

PIANO DI COLTIVAZIONE E SISTEMAZIONE CAVA DI GHIAIA E SABBIA “CASA VECCHIA (E16)”

NOTA INTEGRATIVA 3 (13/06/2023)

Per conto della ditta Frantoio Fondovalle S.r.l., proponente ed esercente l'attività estrattiva nella cava denominata “CASA VECCHIA (E16)” di cui al procedimento di VIA presentato in data 19/10/2022 (prat. SUAP n. 3013/2022/SUAP del 20/10/2022) ed aggiornato in data 20/04/2023 con prot. 14455, si è provveduto alla stesura della presente “Nota integrativa”, al fine produrre i chiarimenti e le integrazioni richiesti dagli Enti che si sono pronunciati in merito alla documentazione proposta con i seguenti documenti:

- Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile Regione Emilia-Romagna Servizio UT – Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile Modena (USTPC-MO) - INVIO VALUTAZIONI DI COMPETENZA AI FINI DELLA RICHIESTA INTEGRAZIONI. (prot. n. 37327.u del 09/06/2023).

Di seguito si forniscono precisazioni ed informazioni con specifici rimandi ai seguenti documenti aggiornati che sostituiscono integralmente i medesimi elaborati di pari oggetto già precedentemente protocollati:

- Elab. R3ii - “Relazione Tecnica del Piano di Coltivazione e Sistemazione” (file: 22-123-E16-R3ii-Tecn.pdf);
- Elab. R7i - “Piano di Gestione dei Rifiuti di Estrazione” (file: 22-123-E16-R7i-Rifiuti.pdf);
- Elab. R8ii - “Proposta di Convenzione” (file: 22-123-E16-R8ii-Conv.pdf);

1) R3ii – Relazione Tecnica

A) Si prende atto della dizione “*Rio Ghiarola*” in sostituzione di “Rio Ghirola”; la nuova dizione è stata sostituita nella Relazione Tecnica di cui al nuovo fascicolo R3ii, che sostituisce il precedente.

Per tutti gli elaborati che non sono stati oggetto di modifiche e/o integrazioni sostanziali nonché già protocollati, il riferimento al piccolo corso d'acqua “Rio Ghirola” è da intendersi come “*Rio Ghiarola*”.

B) Alla pagina 25 della Relazione è riportata la **Tabella n. 9 Infrastrutture e fasce di rispetto interferenti con gli scavi - Distanze in deroga**, nella quale per la **Strada Comunale Pederzona** si indicano quali enti proprietari il Comune di Modena ed il Comune di Formigine. Ad un esame dei limiti comunali (rif. Tavola

L'Ente proprietario della Strada Comunale Pederzona, nel tratto interessato dal rispetto delle distanze di cui all'art. 104 del D.P.R. 128/59, è il Comune di Modena. La correzione è stata riportata nel nuovo fascicolo sostitutivo R3ii "Relazione Tecnica".

C) E' stato corretto il refuso di pagina 29 (paragrafo 5.1) riferito al cartello identificatore.

D) E' stato integrato il paragrafo 5.3 (pagina 33, 4° capoverso) con riferimento alla geometria dei fronti di scavo.

E) *"Ai fini della mitigazione degli impatti veicolari connessi al trasporto dei materiali estratti, l'uscita dei mezzi utilizzati per il trasporto del materiale ghiaioso avverrà di norma direttamente sulla Via dell'Aeroporto a partire dall'accesso 2 ubicato all'interno del "Polo 5". Solo nel caso di motivati impedimenti potrà essere eccezionalmente utilizzato ai fini del trasporto dei materiali l'accesso 1 secondario ubicato presso la Strada Pederzona".*

Il richiamo prioritario all'uso dell'"accesso 2", per quanto condivisibile in termini ambientali ed economici non è allo stato attuale fattibile, poiché i terreni attraversati non sono nella disponibilità della Ditta proponente; tali terreni ad oggi sono oggetto di procedura di liquidazione giudiziale in capo alla ditta proprietaria Granulati Donnini S.p.A..

I riferimenti e richiami all'accesso 2 sono stati modificati ed aggiornati tanto nel paragrafo 5.3 (pag. 34, 1° capoverso) tanto nel paragrafo 5.9 (pag. 47, 5° e 7° capoverso).

"ritombamento a piano campagna di zone perimetrali in corrispondenza di fronti parzialmente provvisori, nello specifico:

- una fascia di 4.5 m di larghezza avente superficie 855 mq, a ripristino di un rispetto di 5.0 m al Rio Ghirola a nord dei lotti 1 e 2";

F) Non è chiaro comprendere il significato di quanto sopra, considerato che presso il limite nord dei **Lotti 1 e 2** deve essere in ogni caso mantenuta in fase di escavazione **una fascia di rispetto riferita al Rio Ghirola pari a 5 metri** (ove accolta e autorizzata da questa Agenzia la specifica richiesta di deroga), e

il riferimento citato di cui al paragrafo 5.4 (pag. 36, 2° capoverso) è un refuso, che viene corretto come segue ai sensi dell'art. 10 delle NTA del PC2020 di Formigine:

- ritombamento a piano campagna di zone perimetrali in corrispondenza di fronti parzialmente provvisori, nello specifico:
 - una fascia di 4-5 m di larghezza per una superficie complessiva di circa 855 mq a nord dei lotti 1 e 2, a ripristino del rispetto di 10.0 m dal Rio Ghirola (art. 10 delle NTA del PC2020 di Formigine),

La fascia da ricostruire a piano campagna di larghezza 4-5 m è a partire dalla recinzione esistente che delimita a nord la proprietà/area di cava; oltre la recinzione si colloca il nuovo Rio Ghiarola sagomato a distanze variabili dai 5 ai 6 m dalla stessa. Il fronte di scavo nord della cava manterrà comunque dalla recinzione una distanza congrua per garantirne la stabilità in fase di esercizio di scavo.

2) R7i – Piano di Gestione dei Rifiuti di Estrazione

- G) Il paragrafo 2 del fascicolo 7i “Piano di Gestione dei Rifiuti di Estrazione, che sostituisce integralmente l’omonimo precedente fasc. 7, alla pagina 5, 2° capoverso è integrato come segue:

Per la sistemazione della cava potranno essere importati materiali di provenienza esterna (inerti, sterili, terreno vegetale, terre e rocce da scavo, limi di frantoio, etc.) che rispettino quanto indicato dall'ex art. 186 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., dal D.P.R. 120/2017 e ss.mm.ii., dal D.Lgs. 117/2008, nonché previsto dall'art. 54 delle NTA del PIAE e dall'art. 53 delle NTA del PAE (come previsto dall'art. 11 delle NTA del Piano di Coordinamento), *nonché quanto indicato nella Circolare della Provincia di Modena, Servizio Sicurezza del Territorio e Programmazione Ambientale prot n. 31753 del 04/04/2011 avente oggetto "Piano Infraregionale delle Attività Estrattive - ripristino e sistemazione finale dell'area di cava (art. 54 NTA del PIAE). D.lgs. 117/2008: attuazione della direttiva 2006/21/CE relativa alla gestione dei rifiuti delle industrie estrattive e che modifica la direttiva 2004/35/CE. indagine conoscitiva sulla presenza di 'acrilammide' ed altri analiti nei limi, nelle acque di risulta e nelle acque sotterranee di impianti di frantumazione di materiali lapidei. Comunicazioni".*

In considerazione che l'area di cava ricade in "settori di ricarica di tipo A" ai sensi dell'art. 12A delle Norme del vigente PTCP, a norma dell'art. 12A, comma 2.1.c.1., "non sono ammessi tombamenti di invasi di cava con terreni eccedenti i limiti di qualità di cui alla "colonna" A della Tabella 1 riportata nell'Allegato 5 "Tutela acque" sub. 5, parte IV, Titolo V, del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i."

3) R8ii – Proposta di Convenzione

- H) Sono stati aggiornati i riferimenti all’Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile relativamente all’ [“UT – Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Modena \(USTPC-MO\)”](#).
- I) L’art. 4 è stato aggiornato con la citazione alla [“Direttiva approvata con D.G.R. n. 2029 del 18/11/2019”](#).

- J) L'art. 22 è stato corretto ed integrato con il riferimento alla seguente
“Circolare della Provincia di Modena, Servizio Sicurezza del Territorio e Programmazione Ambientale prot n. 31753 del 04/04/2011 avente oggetto "Piano Infraregionale delle Attività Estrattive - ripristino e sistemazione finale dell'area di cava (art. 54 NTA del PIAE). D.lgs. 117/2008: attuazione della direttiva 2006/21/CE relativa alla gestione dei rifiuti delle industrie estrattive e che modifica la direttiva 2004/35/CE. indagine conoscitiva sulla presenza di 'acrilammide' ed altri analiti nei limi, nelle acque di risulta e nelle acque sotterranee di impianti di frantumazione di materiali lapidei. Comunicazioni”.
- K) Nell'art. 27 è stato stralciato il seguente capoverso:
“- computo metrico dei terreni di copertura del giacimento estratti e commercializzati come “altri materiali di provenienza alluvionale”, per i quali corrispondere al Comune, a norma dell'art. 12, co.2 della L.R. 17/1991 e s.m.i., i relativi oneri;”.

Data, 13/06/2023

Il Progettista
Dott. Geol. Stefano Cavallini

